



Gli asini con problemi ai denti richiedono un'alimentazione specifica che spesso comporta considerevoli modifiche all'alimentazione ed alla gestione. Tutti gli asini dovrebbero essere sottoposti a una visita con l'apribocca almeno una volta all'anno. Sotto potete trovare dei suggerimenti su come alimentare in modo sicuro animali con patologia dentale, evitando, allo stesso tempo, di incorrere in altri problemi quali colica o laminite. In assenza di mangimi complementari specifici per asini, vogliamo indirizzare i proprietari verso la scelta più sicura tra i mangimi disponibili per cavalli presenti sul mercato. Siate consapevoli che alcuni mangimi per cavalli, benché appaiano appetibili e siano pubblicizzati in modo invitante, hanno contenuti energetici, in amidi e zuccheri, troppo alti per gli asini. Questo li mette a rischio di ulcere gastriche, coliche, aumento di peso e laminite.

COSA FARE

- Verificate la capacità dell'asino di masticare fibre lunghe (fieno, paglia e fieno-silo).
- Tenete conto del consumo della lettiera (in paglia) da parte dell'asino: qualora tenti di mangiare la lettiera senza esserne in grado, si consiglia la sostituzione con lettiera in trucioli di legno non commestibili.
- Se i denti dell'asino lo permettono, fornire fieno morbido di buona qualità.
- Asini con denti molto danneggiati possono aver bisogno di sostituire tutte le fibre lunghe - usate prodotti a pezzetti corti, concepiti per la sostituzione del fieno.
- Alimentate gli asini in base alla loro condizione corporea. Spesso gli asini domestici, pur con dentatura di scarsa qualità, sono comunque in sovrappeso!
- Fornite cibo "poco e spesso", per esser certi che gli asini si alimentino di continuo mangiando piccole quantità di cibo come farebbero allo stato selvatico, cioè somministrate sostituti del fieno a volontà.
- Verificate la gestione del pascolo: erba molto corta o particolarmente fibrosa può risultare difficile da mangiare, in alcuni casi è più appropriato permettere l'accesso ad aree ristrette con erba di media lunghezza.
- Nel caso in cui l'asino abbia subito un intervento esteso sui denti, prendere in considerazione l'utilizzo di pellettati bagnati ad alto contenuto di fibre nei successivi 3-7 giorni, per incoraggiare un apporto energetico sostenuto.

COSA EVITARE

- Evitate tutti i mangimi a base di cereali (es. fioccatto). Gli asini possono essere mantenuti in buono stato ed incoraggiati ad acquistare peso con prodotti a base di fibre senza necessità di alimenti inadatti a base di cereali.
- Non somministrate mangimi secchi, assicuratevi sempre che siano umidi, in quanto gli asini con problemi ai denti spesso rischiano di soffocare con mangimi asciutti, poiché hanno la tendenza ad ingoiarli interi piuttosto che masticarli.
- Non somministrate come sostituti del fieno prodotti molto fibrosi a base di erba medica (alfalfa), poiché sono troppo difficili da masticare.
- Non date premi poco gestibili, quali ad esempio carote o mele a pezzi, che è meglio somministrare grattugiate o in forma di purè.

DIETE POSSIBILI

Può rendersi necessario integrare o sostituire completamente i foraggi a fibra lunga in base alla gravità del problema.

GLI ASINI CHE SONO IN GRADO DI MANGIARE UN PO' DI FIEÑO MA CHE NON RIESCONO CON QUELLO A MANTENERE IL PESO POSSONO RICEVERE DEGLI ALIMENTI INTEGRATIVI. NOI ABBIAMO UTILIZZATO CON PROFITTO I SEGUENTI:

- Pellettati di diverse misure ad alto contenuto di fibre possono essere una buona aggiunta alla dieta per incoraggiare l'incremento di peso. È preferibile somministrarli bagnati. Normalmente essi sono realizzati a partire da sottoprodotti dell'industria dei cereali, cioè dagli scarti rimanenti dopo la macinatura di avena e grano. Scegliete un pellettato con un livello di zuccheri ed amidi combinati inferiore al 10%. Possono andar bene anche mangimi formati da fieno o erba compattati, purché ricadano all'interno degli stessi parametri nutritivi. È preferibile somministrarne due o più razioni a quantità ridotte piuttosto che un'unica razione grande. Iniziate introducendo 250 g di pellettato per volta, aumentando gradualmente fino a non più di 1 kg circa per un asino piccolo, 1.5 kg per uno medio e 2 kg al giorno per uno gigante (suddiviso in almeno 2 pasti).
- Un mangime a base di barbabietola da zucchero non addizionato con melassa può essere utile per rendere più appetitoso un pellettato ad alto contenuto di fibre. Somministrarne non più di 250 g per volta, inumidito. Inumidire sempre seguendo le istruzioni del produttore. La barbabietola da zucchero ha un contenuto energetico superiore rispetto agli altri prodotti citati: dev'essere somministrata in quantità inferiori.
- Potete somministrare un prodotto sostitutivo del fieno a base di foraggio trinciato corto a basso contenuto di zuccheri ed amidi mescolato con i prodotti citati sopra o da solo, come il mangime in un secchio. Questi prodotti in genere sono composti da paglia, erba o alfalfa (erba medica) sminuzzate. Nella scelta del foraggio per un asino con dentatura di scarsa qualità, la lunghezza e la morbidezza della fibra sono elementi molto importanti. I pezzetti devono essere quanto più corti possibile (sicuramente di lunghezza inferiore ai 5 cm) ed il foraggio dev'essere quanto più tenero possibile. L'alfalfa tende ad essere ricca di steli duri e può risultare inadatta in situazioni di questo tipo. In caso di dubbio



Lasciar cadere cadere cibo parzialmente masticato è un segno certo di cattiva dentatura.

chiedete un campione al produttore. I livelli di zucchero ed amido combinati dovrebbero essere inferiori al 10%.

- Può essere utile per asini anziani con denti in cattive condizioni aggiungere alla dieta a base di foraggio un mangime bilanciato – per fornire un extra di vitamine e minerali. È possibile che il bilanciato debba essere inumidito per renderne più facile il consumo. Usate sempre prodotti specifici per equini, che si tratti di un bilanciato o un blocco di sali minerali (non melassato) da leccare, e se possibile sceglietene uno studiato per pony o cavalli sedentari piuttosto che per cavalli che svolgano intensa attività.

PER ASINI INCAPACI DI MASTICARE QUALSIASI FIBRA LUNGA – USARE PRODOTTI A BASE DI FORAGGI TRINCIATI CORTI STUDIATI PER SOSTITUIRE IL FIENO.

- Scegliete un prodotto sostitutivo del fieno a base di foraggio trinciato corto, come indicato sopra. Questo può essere somministrato insieme al secchio con i mangimi descritti sopra.
- Il livello energetico può variare, scegliete prodotti a più basso livello energetico per asini sovrappeso, moderato per il mantenimento e più alto per asini sottopeso.
- I trinciati a basso livello energetico dovrebbero permettervi di somministrarli veramente a volontà senza causare un aumento di peso. Quelli con livello energetico moderato e più alto possono invece essere somministrati nella dose di 2-3 kg al giorno per un asino di taglia media.

Per ulteriori consigli o informazioni contattare il Dipartimento Benessere de “Il Rifugio degli Asinelli ONLUS” allo 015-2551831 o via mail a info@ilrifugiodegliasinelli.org.

RINGRAZIAMENTI

Autore: Dipartimento di Ricerca
© The Donkey Sanctuary.
Pubblicato a Gennaio 2017

THE DONKEY SANCTUARY

Slade House Farm, Sidmouth, Devon EX10 0NU

T [44] (0)1395 578222 **F** [44] (0)1395 579266 **E** enquiries@thedonkeysanctuary.org.uk

www.thedonkeysanctuary.org.uk

The Donkey Sanctuary was founded by Dr Elisabeth Svendsen MBE in 1969.

The Donkey Sanctuary (registered charity number 264818) and its sole corporate trustee, The Donkey Sanctuary Trustee Limited (Company number 07328588) both have their registered office at Slade House Farm, Sidmouth, EX10 0NU.

Incorporating: The Elisabeth Svendsen Trust for Children and Donkeys (EST); The International Donkey Protection Trust (IDPT).

WORKING WORLDWIDE